

Il Quotidiano Riccia

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: 86100 CAMPOBASSO

VIA SAN GIOVANNI IN GOLFO - TEL. 0874/484623 - FAX 0874/484625

Pietracatella. Contrada Pian Raucci trasformata in una rimessa di rifiuti. Ora diventerà un centro di raccolta



(Foto archivio)

Discarica abusiva, al via l'iter per lo smaltimento

PIETRACATELLA. Non avendo un sito autorizzato e specifico, alcuni cittadini di Pietracatella hanno ben pensato di adibire a discarica per oggetti dismessi, come divani, televisori, lavatrici, sito in contrada Pian Raucci nonostante fosse delimitato da una rete metallica e chiuso da un cancel-

lo. Non curanti di un'apposita ordinanza che vieta lo scarico di qualsiasi bene durevole e non nel sito in questione, alcuni cittadini di Pietracatella hanno continuato ad utilizzare l'area come discarica.

Il sindaco Gianni Di Vita si è visto costretto ad emanare una

nuova ordinanza in cui ribadisce il divieto di scarico ed invita i cittadini ad attendere la realizzazione di un sito autorizzato. "Questa amministrazione - spiega il primo cittadino - ha già avviato l'iter burocratico per la trasformazione dell'area di Pian Raucci in discarica autorizzata ai sensi del decreto legislativo n.152/2002. Nel frattempo, sarà possibile conferire beni durevoli ingombranti e pericolosi nella modalità della

raccolta porta a porta che, in attesa di apposito regolamento, verrà effettuata gratuitamente. Per usufruire del servizio - prosegue Di Vita - basta rivolgersi alla Polizia Municipale e compilare un apposito modulo; gli operatori comunali ritireranno il bene presso il domicilio del richiedente in apposita data anticipatamente comunicata. Con un po' di collaborazione da parte di tutti non sarà difficile tenere il paese pulito fino alla realizzazione dell'apposito sito di raccolta".

I cittadini, in maniera com-

pletamente gratuita, potranno quindi disfarsi di apparecchiature dismesse e di rifiuti solidi ingombranti rispettando l'apposita ordinanza e senza inquinare. I rifiuti ingombranti sono una tipologia molto comune e che molto difficilmente riesce ad essere smaltita se non con un aiuto esterno. Il problema in questi ultimi anni ha creato forti disagi ai cittadini pietracatellesi che, non sapendo dove portare lavatrici e televisori vecchi, si sono ricavati un sito abusivo in contrada Pian Raucci. C'è chi perfino ha preferito abbando-

narli in aperta campagna, formando delle vere e proprie discariche a cielo aperto, o vicino ai normali cassonetti dell'immondizia. Spesso in passato il Comune si è visto costretto a pagare ditte per smaltire i rifiuti abbandonati.

Onde evitare lo smaltimento abusivo ed i conseguenti danni ambientali ed economici connessi all'attività di bonifica, l'amministrazione Di Vita ha ritenuto importante intraprendere l'iter burocratico necessario per realizzare un centro di raccolta autorizzato.

Minori in affido al Comune 'Spesa troppo onerosa'

Il sindaco di Jelsi Ferocino chiede aiuti dalla Regione

JELSI. Il Comune di Jelsi ha chiesto l'inserimento nel bilancio regionale delle somme necessarie al pagamento delle rette dei sette minori istituzionalizzati su disposizioni del Tribunale dei Minorenni di Campobasso.

Nell'assise veniva sottolineata l'impossibilità del bilancio comunale di poter sostenere, senza gravissime conseguenze per i servizi pubblici erogati alla comunità, il gravoso onere previsto per il mantenimento dei minori, vale a dire 143 mila euro all'anno. Pochi giorni fa, Ferocino si è recato in consiglio regionale per sostenere personalmente l'istanza. "Questa amministrazione - si legge nell'istanza - versa in una situazione estremamente problematica ed onerosa. Dal dicembre 2008, per effetto di successivi

provvedimenti del giudice minorile, il Comune di Jelsi ha in affidamento 6 minori ed un maggiorenne. I ragazzi, collocati in istituti di assistenza, in quanto provenienti da famiglie sui cui componenti sono in corso procedimenti giudiziari atti ad accertare situazioni gravi di abuso, costano al bilancio comunale circa 143mila euro all'anno. È evidente che una tale spesa non è sostenibile per un ente come il Comune di Jelsi, le cui risorse sono estremamente limitate e deve comunque assicurare alla propria collettività, i servizi minimi indispensabili. Assestare il bilancio 2009 è stata un'operazione di "ingegneria contabile". In consiglio comunale, per reperire le somme necessarie a fronteggiare la previsione di spesa in questione, ab-

biamo deciso di disporre la sostituzione della previsione di assunzione di un mutuo con l'operazione di prelevamento di pari somma da un capitolo del bilancio. Finalizzare al pagamento delle rette degli istituti 143mila euro all'anno - continua il Primo Cittadino - per chissà quanti anni, significa inevitabilmente "tagliare" servizi alla collettività e, conseguentemente, ai minori stessi: anche in prospettiva. Pertanto, la contribuzione regionale sul bilancio 2009, nella misura del 40%, seppure tempestiva e significativa, non appare assolutamente sufficiente".

Quindi, l'amministrazione jelsese ha deciso di rivolgersi alle istituzioni regionali affinché si adoperino per contribuire nella spesa nella maniera più congrua

possibile, onde evitare le ricadute e gli effetti negativi sull'intera comunità. Ferocino dice infine di essere fiducioso nell'attenzione che l'intera Regione Molise rivolgerà alla problematica prospettata, che riguarda anche altre comunità molisane seppur per entità minori.



Il sindaco Ferocino



Il comune di Jelsi

PIETRACATELLA

Si rinnova il rito della 'lessata'

PIETRACATELLA. Un antico e particolare rito si celebra in questi giorni a Pietracatella. È infatti usanza nelle giornate che precedono la festa di Sant'Antonio Abate, celebrata come da tradizione il 17 gennaio, preparare la cosiddetta "lessata", un piatto composto da grano, granturco e ceci lessati. Domani sera in numerose case di Pietracatella, i tre ingredienti preziosamente conservati per l'occasione saranno messi a bagno per tutta la notte per essere lessati il giorno successivo. Dovranno cuocere a fuoco vivo per circa 6 ore. La tradizione vuole che vengano distribuiti ai bambini che busseranno alla porta. Un rito che va purtroppo sempre più scomparendo; una volta invece i bambini facevano una vera e propria gara per riuscire a bussare per primi alle porte ed ottenere un buon piatto di "lessata".

Sempre nella giornata di domenica a Pietracatella si terrà una processione per le strade del paese in onore del Santo. Tradizione vuole che il corteo religioso sia preceduto da carri trainati da maiali, pecore e montoni su cui prendono posto i bambini. Questo rito nasce dal fatto che Sant'Antonio è considerato il patrono dei macellai e salumai, dei contadini e degli allevatori nonché protettore degli animali domestici. Nelle effigi sacre il Santo è spesso raffigurato con accanto un maiale che reca al collo una campanella.

La tradizione deriva dal fatto che l'ordine degli Antoniani aveva ottenuto il permesso di allevare maiali all'interno dei centri abitati, poiché il grasso di questi animali veniva usato per ungergli gli ammalati colpiti dal "fuoco di Sant'Antonio". I maiali erano nutriti a spese della comunità e circolavano liberamente nel paese con al collo una campanella. Secondo una leggenda del Veneto (dove viene chiamato San Bovo o San Bò), la notte del 17 gennaio gli animali acquisiscono la facoltà di parlare. Durante questo evento i contadini si tenevano lontani dalle stalle, perché udire gli animali conversare era segno di cattivo auspicio. A Pietracatella si è diffusa invece la tradizione della processione cittadina con gli animali per chiedere la benedizione e la protezione del Santo.

Organizzati dalla Opus e riconosciuti a livello europeo Corsi certificati per imparare l'inglese

La OPUS, associazione senza fini di lucro che persegue esclusivamente finalità di utilità sociale, organizza a Riccia corsi di lingua inglese a tutti i livelli per bambini, ragazzi ed adulti, allo scopo di migliorare o potenziare la conoscenza della lingua inglese. I corsi di lingua inglese sono finalizzati alla preparazione per l'ottenimento di certificazioni riconosciute a livello europeo come Young Learners, Ket, Pet, Fce, Cae, Cpe rilasciate dall'Università di Cambridge (University of Cambridge Local Examinatory Syndicate). Certificazioni che si riferiscono ai livelli di competenza indicati nel Quadro Comune

Europeo di riferimento redatto dal Consiglio d'Europa. Le certificazioni rilasciate sono valide come credito formativo nella scuola pubblica e all'Università come esame di lingua. Il Quadro Comune Europeo di Riferimento messo a punto dal Consiglio d'Europa risponde alla necessità di elaborare un quadro comune di riferimento per l'apprendimento delle lingue che, attraverso la descrizione dei livelli di competenza linguistica che colui che studia una lingua può raggiungere, favorisce l'elaborazione dei programmi di apprendimento e il riconoscimento reciproco delle certificazioni nei sistemi di

istruzione dei diversi Paesi membri. Si tratta di un ricco repertorio di descrittori delle competenze linguistiche che a qualsiasi soggetto che studia una o più lingue sviluppa nel suo percorso di apprendimento. Si candida ad essere un prezioso strumento, trasparente e coerente, rivolto a tutti coloro che sono implicati nell'insegnamento/apprendimento delle lingue (docenti, studenti, enti certificatori, decisori delle politiche linguistiche, creatori di libri di testo, ecc.). Esso individua sei livelli di competenza linguistica (A1/A2, B1/B2, C1/C2) che possono essere raggiunti da colui che studia una

lingua nel suo percorso di apprendimento, ripartiti in tre più ampi livelli: elementare (A), intermedio (B) ed avanzato (C). È stata inoltre messa a punto una griglia di autovalutazione che descrive più nello specifico le competenze per i sei livelli. Iscrizioni & Informazioni: segreteria organizzativa 327 8699476 uffici 0874 9.44.59 Fax 0874 31.81.49 mail: segreteriacorsi@associazioneopus.it info@associazioneopus.it Dal lunedì al venerdì dalle ore 16 alle ore 20 presso la sede operativa di svolgimento corsi e segreteria all'Istituto Ominicomprendivo "Michele Cima" - P.zza Umberto I 86016 Riccia.